

"EASY RIDER"

Di Giovanna Boursier

Collaborazione Eva Georganopoulou-Greta Orsi

Immagini Chiara D'Ambros-Dario D'India Davide Fonda

Montaggio Danilo Torre

GIOVANNA BOURSIER

Posso vedere? Ah Uber. È qui che arrivano le chiamate?

RIDER

Sì, ma oggi non arrivano.

GIOVANNA BOURSIER

Ma in una sera quanto guadagna?

RIDER

Mah, ieri per esempio ho fatto solo tre viaggi, che sono 16 euro. In un mese arrivo a 300 o 400 euro.

GIOVANNA BOURSIER

Dal 29 di luglio al 5 agosto, 41 euro?

ALTRO RIDER

Sì, è così.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Tardo pomeriggio di fine luglio, sul piazzale del cimitero monumentale a Milano, ad aspettare ordini, ci saranno una ventina di rider. E li trovi in tutta la città.

RIDER PONYU (JE)

Mi pagano a consegna, ma se non arrivano ordini, mi danno un minimo di 6 euro l'ora comunque.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il contratto, con PonyU, l'ha firmato in Via Giosuè Borsi, dove c'è H-Farm, che ha il 10 per cento di PonyU, mentre il 56 per cento è di Luigi Strino.

LUIGI STRINO – PONYU SRL AL TELEFONO

Sì, pronto.

GIOVANNA BOURSIER

Giovanna Boursier di Report. Buona sera. Io sto facendo un pezzo sul delivery.

LUIGI STRINO – PONYU SRL AL TELEFONO

Senta io la posso richiamare?

GIOVANNA BOURSIER

Sa qual è il problema che poi lei non mi richiama e io non riesco a parlarle.

LUIGI STRINO – PONYU SRL AL TELEFONO

Mi consenta di richiamarla. Grazie mille.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Mai richiamata. PonyU lavora per Just Eat e, come quasi tutti, fa ai riders un contratto di lavoro autonomo, pagati a consegna. Poi qui c'è un minimo orario, se non arrivano ordini.

GIULIA DRUETTA – AVVOCATO

Ci sono lavoratori che riescono ad arrivare ai 1.300, 1.400 euro al mese. Si tratta però di nessun giorno libero al mese, di un lavoro che va oltre gli standard delle otto ore, che raggiunge 180- 190 ore mensili.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il fenomeno dei Rider riguarda giovani, ma anche cinquantenni che sono rimasti disoccupati. Sono circa 30 mila in Italia e consegnano il cibo e le bevande in casa o negli uffici. Ecco, li vedete girare e sfrecciare per le strade, sulle strade piene di buche con le loro biciclette, un po' precari, dietro hanno dei borsoni con la scritta "Just Eat", "Uber Eats", "Glovo" oppure "Deliveroo". Ecco, pedalata dopo pedalata, muovono un fatturato di circa 566 milioni di euro qui in Italia, 35 miliardi nel mondo e la proiezione è quella di arrivare nel 2030 a un fatturato di 365 miliardi di dollari. Ecco, ma chi muove le fila della cosiddetta Gig Economy? È importante saperlo, perché dietro ci sono dei lati oscuri. Si potrebbe anche arrivare a ipotizzare la sublimazione dello sfruttamento del lavoro, che non avviene da parte del cosiddetto padrone, ma attraverso l'algoritmo di una piattaforma digitale. E la dignità del lavoratore è chiusa in una piccola icona, sintetizzata in una piccola icona: una bicicletta con un pacchettino geolocalizzata. E se il rider cade non viene aiutato a rialzarsi, ma viene disconnesso. Sembra un video game, ma è la fotografia di un cambiamento epocale nel mondo del lavoro. La nostra Giovanna Boursier.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I riders sono i fattorini che ci portano il cibo a casa. Circa 30mila in Italia, ingaggiati dalle piattaforme della gig economy e pagati a cottimo; dove ti giri, li vedi. La maggioranza va in bici e per fare più in fretta e avere più ordini, pedalano velocissimi: ti si piazzano davanti, ti tagliano la strada, spesso in contromano. Anche di notte.

RIDER

Intanto io ho la lucetta, perché bisogna prima di tutto, in questo mestiere, la sicurezza.

GIOVANNA BOURSIER

Sta preparando la borsa per...

RIDER

Sì, mettiamo tutto qui dentro, così rimane la borsa libera.

GIOVANNA BOURSIER

Questo è Deliveroo.

RIDER

Sì. Deliveroo devo dire che è organizzato, eh!

GIOVANNA BOURSIER

La bici è sua?

RIDER

Sì, la bici è mia.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto è costata?

RIDER

L'ho pagata 900 euro usata.

GIOVANNA BOURSIER

E quanto guadagna lei?

RIDER

1.000 euro, 1200. Dipende.

GIOVANNA BOURSIER

Abbastanza?

RIDER

Sì sì, ma si può arrivare anche a duemila eh. Le ore 19-22 sono quelle dove guadagni di più. Pedali di più, ma guadagni di più.

GIOVANNA BOURSIER

Quanti anni ha lei?

RIDER

Più di 27.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè non è un giovane studente?

RIDER

Cinquantuno. No, no, no. La storia dei giovani studenti, secondo me...

GIOVANNA BOURSIER

Lei ha perso il lavoro e ha deciso di fare così?

RIDER

Sì, sì. Cosa dovevo fare?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Chi va alla mensa dell'opera San Francesco, a mille euro al mese di sicuro non arriva.

FRA MARCELLO LONGHI - PRESIDENTE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI MILANO

Con 300-400 euro non so come facciano a vivere. Ci chiedono aiuto e noi li accogliamo.

GIOVANNA BOURSIER

Ci ha pensato che arrivano qua con il sacco dove dovrebbe esserci il cibo per altri a chiedere cibo?

FRA MARCELLO LONGHI - PRESIDENTE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI MILANO

Questo è un interessante paradosso, sì. Perché qualcuno mi dice: "Padre, dopo aver mangiato bene pedalo meglio, pedalo più forte". E io gli dico: "Beh, stai attento".

RIDER

Se la distanza non è troppo lunga magari riesci a fare due ordini all'ora. Se hai meno di 90 punti magari riesci a prenotare tre ore.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ai riders viene anche assegnato un punteggio e, in base al punteggio, prenotano le ore di lavoro.

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE - RIDERS MILANO

Il punteggio dipende dal tuo grado di disponibilità e di affidabilità. La disponibilità è dire sempre sì.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè quando è che ti si abbassa il punteggio?

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE - RIDERS MILANO

Se rifiuti tante consegne, se salti il week end.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè se ti succede qualcosa, si ammala il bambino.

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE - RIDERS MILANO

Non puoi farlo all'ultimo momento.

GIOVANNA BOURSIER

Se lo fai ti scende il punteggio?

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE - RIDERS MILANO

Sì. E quindi non avrai la stessa possibilità di prenotare i turni, perché il sistema dei turni è in fasce. Se sei in seconda o in terza fascia o ti becchi gli scarti delle ore o non trovi ore.

GIOVANNA BOURSIER

Per restare in prima fascia cosa devi fare?

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE RIDERS MILANO

Dire di sì a tutto e andare il più veloce possibile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Per questo vanno di fretta e ogni tanto ci scappa l'incidente. Ma per loro, niente Inail.

GIOVANNA BOURSIER

Non avete copertura Inail?

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE - RIDERS MILANO

No, una tantum, in maniera molto discrezionale da parte dell'azienda. C'è solo un'assicurazione privata, che in realtà però non è attivabile.

GIULIA DRUETTA – AVVOCATO

Queste assicurazioni private poi non pagano. Io sto seguendo un lavoratore che, oltretutto ha avuto un infortunio molto grave, ma l'azienda non ha mai più risposto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Eppure l'azienda sa sempre dove trovarli... Tramite l'app. A parlare è un ex dispatcher di Foodora, cioè chi lavora dietro l'algoritmo e controlla che tutto funzioni. Il call center era a Berlino.

EX DISPATCHER FOODORA

Il mio compito era controllare che i rider sarebbero venuti nel loro turno, che ce ne fossero abbastanza per gli ordini. Ovviamente io vedo l'ordine, vedevo, anzi, tutti gli ordini di tutte le città italiane, poi l'algoritmo li dava in automatico ai rider.

GIOVANNA BOURSIER

Lei era in grado di controllarlo?

EX DISPATCHER FOODORA

Assolutamente. Avevamo un'interfaccia dove vedevamo e appena c'era un problema per esempio un ritardo, intervenivamo.

GIOVANNA BOURSIER

Ma è vero o no che potevate vedere i rider anche fuori dagli orari di lavoro?

EX DISPATCHER FOODORA

Si poteva guardare dove era una persona prima dell'inizio del turno, anche se non aveva ancora fatto il log-in.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè voi potevate vedere dove erano i rider?

EX DISPATCHER FOODORA

L'app permetteva di vedere dove erano fuori dal turno di lavoro per verificare che stessero arrivando al turno - perché ci era stato detto che erano autonomi e quindi teoricamente erano anche liberi di non presentarsi. Mi è capitato di una persona che risultava fuori città, chiamo ed effettivamente era fuori. Questo mi ha fatto un po' paura.

GIOVANNA BOURSIER

Perché le ha fatto paura?

DISPATCHER

Perché non è tanto bello; cioè questa persona non sapeva cosa io sapevo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Forse per organizzare meglio - o manovrare - consegne, turni, riders.

EX DISPATCHER FOODORA

A volte potevamo cambiare le decisioni dell'algoritmo, per esempio potevamo decidere di dare l'ordine a un'altra persona.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi lei poteva decidere che a quel rider dava quattro consegne?

EX DISPATCHER FOODORA

Era nostro potere farlo. Quando ci accorgevamo che un ordine magari fatto da aziende, veniva dato ad un rider che non era capace o non sapeva bene l'italiano, è capitato di dover togliere ordini ad una persona prima che gli fossero notificati, per darli ad un altro. A volte, probabilmente, è stato anche usato per punire qualcuno.

GIOVANNA BOURSIER

Le è mai stato detto: "Non dare ordini a quel rider, disconnettilo?".

EX DISPATCHER FOODORA

Mi è stato detto di disconnetterli, di chiudere i turni a delle persone, di togliergli gli ordini.

GIOVANNA BOURSIER

A lei sembra che sfruttassero le persone?

EX DISPATCHER FOODORA

Sicuramente. Si leggeva dai messaggi: "Dammi degli ordini" o "Sono sotto la pioggia". Ma siccome tu stesso non sai se arriveranno altri ordini, ti tengo lì ad aspettare. Magari ce n'erano disponibili 300 a Milano e ne servivano solo cinquanta.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè l'azienda voleva più rider possibili a disposizione per poter decidere, a seconda degli ordini che aveva, ma senza assumerli.

EX DISPATCHER FOODORA

Senza responsabilità o rischio di impresa. C'era la sensazione di avere a disposizione tanti numeretti; infatti non erano gli omini che si spostavano sulla mappa, erano bicicletture, pacchetti che si muovevano.

GIOVANNA BOURSIER

Lei sta parlando solo di Foodora, ovviamente.

EX DISPATCHER FOODORA

Assolutamente solo di Foodora.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Di essere pacchetti che si spostano lo fanno anche i riders di altre aziende.

GIOVANNA BOURSIER

Lei lo sa chi è che stabilisce quante consegne fate?

MARGHERITA BUGANÈ - RIDERS UNION BOLOGNA

Più che altro è un algoritmo che ti assegna la consegna più vicina.

GIOVANNA BOURSIER

L'algoritmo ti localizza.

MARGHERITA BUGANÈ - RIDERS UNION BOLOGNA

Sì, ma mi localizza anche quando non lavoro. Sono stata in vacanza in Serbia e in Bosnia, ero geolocalizzata, nonostante avessi la geolocalizzazione del telefono spenta.

GIOVANNA BOURSIER

Ma voi firmate una cosa che li autorizza a far questo?

MARGHERITA BUGANÈ - RIDERS UNION BOLOGNA

Io purtroppo non me lo ricordo se ho firmato qualcosa, però esplicitamente non è stato detto nulla di questo.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Se lasci ad un algoritmo il compito di dettare le regole, quale rispetto puoi avere per un lavoratore? Non bisogna farsi ammaliare dal concetto di premialità perché di per sé è attraente. Il problema sono le modalità, che sono infatti quella di riconoscere a chi consegna di più il premio, cioè a chi pedala più veloce. E la ricaduta qual è? Tutti cercheranno di pedalare di più finché qualcuno cade stremato ed è vittima di un incidente. In poco più di un anno abbiamo contato sette morti, 25 feriti. Sarebbero morti sul lavoro? E poi, come al solito accade, quando la politica lascia un vuoto, è compito della magistratura cercare le responsabilità. Ma se le cerchi qui le trovi? Perché qui più che un intreccio, è un groviglio: ricostruire la catena delle responsabilità non è semplice.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A Torino, due anni fa, sei riders licenziati fanno causa a Foodora: chiedono tutele e garanzie dei lavoratori subordinati.

GIOVANNA BOURSIER

Licenziati nel senso che non gli hanno più dato la possibilità di lavorare. Giusto?

GIULIA DRUETTA – AVVOCATA

Esatto, basta bloccargli l'applicazione.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Li sloggano, dicono i riders, ossia li disconnettono dall'app. A gennaio, i sei riders di Foodora vincono l'appello.

GIULIA DRUETTA – AVVOCATA

I rider devono essere trattati come lavoratori subordinati, quindi devono avere il Tfr, la malattia, devono essere iscritti all'Inail, deve essere pagata la contribuzione all'Inps.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il tribunale riconosce che i riders dovevano essere pagati il doppio, usando come riferimento il contratto collettivo della logistica.

GIOVANNA BOURSIER

Glieli hanno poi pagati?

GIULIA DRUETTA – AVVOCATA

Sì, glieli hanno pagati.

GIOVANNA BOURSIER

Perché conviene tenere un lavoratore autonomo e non subordinato? Perché ti costa molto meno?

GIULIA DRUETTA – AVVOCATA

Eh certo, e non sono pochi trentamila lavoratori, non tutelati, che costano zero alle aziende.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Foodora viene fondata a Monaco nel 2014, l'italiana un anno dopo, e la mettono in una società lussemburghese; poi un anno e mezzo fa ritorna tedesca per essere venduta a Glovo, e adesso è in liquidazione. Il country manager italiano era Gianluca Cocco. Tre anni fa festeggiava il primo compleanno di Foodora.

VIDEO COMPLEANNO FOODORA - 6/10/2016

GIANLUCA COCCO

Speriamo che questo sia il primo di tantissimi anni insieme a voi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Adesso Cocco ha il 50 per cento di una società di Torino, la CoBo.

CUSTODE

C'è un ufficio su.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Fabrizio Bocca ha l'altro 50 per cento della CoBo; c'è l'ufficio del commercialista.

GIOVANNA BOURSIER

Noi cercavamo la società CoBo.

DIPENDENTE

CoBo, sì.

GIOVANNA BOURSIER

Noi stiamo cercando Gianluca Cocco.

DIPENDENTE

Eh no, Gianluca Cocco qui non c'è.

GIOVANNA BOURSIER

Entra una signora e ci passa il suo telefono.

GIOVANNA BOURSIER

Ma chi è Gianluca Cocco?

DIPENDENTE

No, è Fabrizio Bocca!

GIOVANNA BOURSIER

Sono Giovanna Boursier, Report. Io sto cercando Gianluca Cocco. Volevo parlargli di tutta la questione rider.

FABRIZIO BOCCA – COBO SRL AL TELEFONO

Dei rider. Ma io sono suo socio in quest'altra cosa, però non c'entra nulla con la questione rider. Adesso lui ha proprio cambiato completamente lavoro, fa tutt'altro.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Non è proprio vero, visto che la CoBo, ossia Cocco e Bocca, sviluppa software e piattaforme per preparare cibo. Anche a Genova, dal trasporto si arriva alla ristorazione. Il 31 agosto un rider in consegna muore travolto da un ubriaco alla guida di un Suv.

GIOVANNA BOURSIER

Lo possiamo considerare un incidente sul lavoro?

FABRIZIO NATIVI - CAPO ISPETTORATO LAVORO GENOVA

È senz'altro un incidente sul lavoro.

GIOVANNA BOURSIER

I contratti erano con quale società? Perché nella catena, cioè è stato detto Just Eat però forse era Deliveriamo, che è come un subappalto.

FABRIZIO NATIVI - CAPO ISPETTORATO LAVORO GENOVA

La società datrice di lavoro è la Deliveriamo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Che è a Torino. Deliveriamo ha 11 mila euro di capitale: sedi anche a Bologna, Firenze e Milano; in tutto 42 dipendenti.

GIOVANNA BOURSIER

Non avete un telefono?

SIGNORA

Io le posso lasciare questa mail a cui scrivere. Actis non c'è per un po' di giorni.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Marco Actis è il presidente di Deliveriamo e ne possiede il 10 per cento. Ma il restante 90 per cento è di Cigirerre, Compagnia Generale Ristorazione, in provincia di Udine: una holding della ristorazione etnica, detenuta in gran parte da una società lussemburghese, la Gusto. Volevamo chiedergli se alla fine il rider, più che per Just Eat, lavorava per loro, ma niente interviste. E anche qui, sviluppano format per le loro catene di ristoranti: da Old Wild West, carne alla brace, al giapponese Temakinho.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Certo che è singolare. Utilizzano le piattaforme digitali, geolocalizzano i rider anche quando sono in vacanza all'estero. Quando noi gli chiediamo di geolocalizzare un manager, insomma, diventa tutto più complicato. Hanno gestito la consegna del cibo a domicilio, poi sono passati invece al software che gestisce il cibo, poi magari anche direttamente a confezionare, a produrre il cibo stesso, che viene distribuito attraverso le piattaforme. Sarebbe tutto molto bello e dunque un manager dovrebbe essere invogliato a raccontarcelo, invece no, sono reticenti. Quello che possiamo ipotizzare è che chi ha gestito la distribuzione del cibo a casa abbia anche fatto un bel database con dentro le informazioni dei gusti dei clienti. Per questo sa anche che cosa cucinare perché probabilmente quello ordineranno. Ecco, se da una parte chi consegnava cibo entra nella ristorazione, dall'altra c'è chi fa ristorazione che entra nell'affare della consegna del cibo. In mezzo ci sono come al solito i piccoli commercianti, piccoli alimentari, ma in prospettiva anche i supermercati, perché la gente non andrà più a fare la spesa ma aspetterà comodamente sul divano del salotto di casa che arrivi una cena calda, già cucinata portata da un rider a prezzi stracciati. Ecco, l'accoppiata delivery-ristorazione sta acquistando, acquisendo fette importanti di mercato a spese

dei più piccoli. Ma questo sistema fino a quando reggerà? Le delivery hanno le spalle larghe per reggere a lungo un sistema che si regge solo sulle spalle di chi pedala? Per questo a ogni tornata elettorale c'è il politico di turno che esce fuori, promette tutele, ma nessuno parla di lavoro subordinato.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Alla fine Di Maio la norma per tutelare i riders la infila, last minute, nel decreto crisi del governo giallo verde, che cade la settimana dopo.

LUIGI DI MAIO – TG1 DEL 4 AGOSTO 2019

D'ora in poi ai riders verranno riconosciute le tutele assicurative, i rimborsi spese, l'assistenza sanitaria, un salario minimo che significa consentire a queste persone di non essere sfruttate.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma resta un problema: il cottimo, cioè la paga a consegna, anziché oraria. Nel decreto non è vietato, c'è solo scritto che non può essere "prevalente".

DEBORA SERRACCHIANI – DEPUTATA PD

Il cottimo, per quanto mi riguarda, va tolto, perché il lavoro venga retribuito per la prestazione che viene effettuata.

GIOVANNA BOURSIER

Il salario minimo non sarebbe una soluzione?

DEBORA SERRACCHIANI – DEPUTATA PD

Il salario minimo deve essere accompagnato dalla rappresentanza sindacale.

MAURIZIO LANDINI – SEGRETARIO GENERALE CGIL

Il cottimo in sé è un elemento di sfruttamento totale.

GIOVANNA BOURSIER

Una parte infatti chiede un minimo orario garantito.

MAURIZIO LANDINI – SEGRETARIO GENERALE CGIL

Noi chiediamo di applicare i contratti. Noi diciamo che il contratto della logistica...

GIOVANNA BOURSIER

Il contratto della logistica, in questo caso.

MAURIZIO LANDINI – SEGRETARIO GENERALE CGIL

Quello è uno. Avere un contratto nazionale vuol dire che hai una paga oraria e che hai tutta una serie di diritti che ti vengono garantiti.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il primo ottobre, col nuovo governo, i riders arrivano in Senato con sindacati, associazioni, Inail, Inps, per l'audizione delle Commissioni Lavoro e Industria, visto che il decreto, prima di tornare in aula, può essere modificato.

GIOVANNA BOURSIER

Il problema è quello di dire che è un lavoro para-subordinato o subordinato?

TALEM PARIGI - NIDIL CGIL FIRENZE

Che non siamo lavoratori occasionali, se uno lavora per un anno, ogni settimana.

NICOLA QUONDAMATTEO – RIDERS UNION BOLOGNA

Abbiamo portato le solite richieste: no al cottimo, salario legato ai contratti collettivi, diritti, tutele. E non di fare quello che vogliono, questo sindacato giallo che è nato adesso.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il sindacato giallo nato adesso avrebbe scritto questa lettera, arrivata stamattina ai parlamentari, firmata on line da 500 riders, "arrabbiati", perché "il decreto peggiora le condizioni di lavoro". Chiedono il "cottimo", altrimenti il rischio è "diminuire i compensi invece di aumentarli". Gira voce, però, che l'abbiano scritta le aziende, più che i rider.

NICOLA QUONDAMATTEO – RIDERS UNION BOLOGNA

È un'operazione delle aziende per evitare ogni regolamentazione di questo settore e mantenere il cottimo e lo sfruttamento.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Invece quando i parlamentari incontrano i riders, sembra che a sbagliare siano loro anziché le aziende.

FRANCESCO LAFORGIA – SENATORE LEU

Ragazzi e ragazze che dicono lasciateci lavorare una montagna di ore perché noi così guadagniamo tanto. Tant'è che io a un certo punto ho detto ma, forse ho sbagliato mestiere.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

O sta sbagliando chi continua a non capire che a volere il cottimo sono le aziende? Perché i riders - che non guadagnano come un parlamentare - l'esistenza se la immaginano come possono.

ANTONIO PRISCO - RIDER

Questa lettera è un tentativo del padrone, perché io lo chiamo ancora padrone, serve a dividere i lavoratori e i lavoratori non devono essere divisi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Chi ha firmato la lettera che difende il cottimo preferisce non essere filmato. Ma ci manda l'elenco dei suoi pagamenti: fino a 2.500 euro al mese, con Deliveroo.

GIOVANNA BOURSIER

E quindi voi vorreste continuare a essere pagati a consegna, giusto?

RIDER

Tutta la vita!

GIOVANNA BOURSIER

Quanto paga Deliveroo?

RIDER

Ho fatto consegne da 17 euro, ho fatto consegne da 4 euro minima. E Deliveroo offre anche un incentivo nel caso in cui in un'ora non arrivano consegne: 7 euro e 50 lorde, per essere seduto al bar in attesa degli ordini per capirci.

GIOVANNA BOURSIER

Beh 7 euro e 50, vuol dire che puoi arrivare a 1000 euro. Non ne ho trovati tantissimi che arrivano a questa cifra.

RIDER

Gli hai chiesto, per curiosità, se hanno rispettato le statistiche, se il venerdì, il sabato e la domenica non sono persone che non hanno voglia di fare molto?

GIOVANNA BOURSIER

Ma non tutti riescono ad avere tutte queste consegne. Sembra che queste aziende abbiano a disposizione molti più lavoratori di quelli che gli servono e che sarebbero costretti a pagare con la paga oraria, no?

RIDER

Distinguiamo le cose. Glovo, non ha minimo garantito e allora può fare questo: metto più rider perché tanto non mi costano niente.

GIOVANNA BOURSIER

Gira voce che quella lettera l'abbiano scritta alcuni dirigenti.

RIDER

Io non te lo so dire, ma se qualcuno ti chiama e ti dice: guarda che se cambia tutto, i guadagni che fai oggi te li sogni, tu che faresti?

GIOVANNA BOURSIER

Più che chiamarli li hanno indottrinati: riunione a Glovo Milano, in Viale Monza, metà settembre. A discutere con i riders della lettera che ha scritto, è un dirigente.

UOMO

Lo possiamo scrivere in maniera più chiara eh. Io quello che farei è: mettere il testo di questa lettera on line, l'altra cosa che secondo me potrebbe essere utile fare, aprire magari una pagina Facebook, in cui cercare di pomparla un po'.

Anche perché quello è il modo più facile per fare arrivare la cosa a un giornalista senza essere un delivery. Noi ovviamente abbiamo dei rapporti con i giornali, ma non possiamo chiamarli e dire ragazzi, guardate che ...

UOMO

Perché no?

DONNA

Perché dà l'idea che ci stanno manipolando.

UOMO

Vi giriamo il link, voi iniziate a diffonderla, e al momento buono la mandiamo anche ai giornali e ai parlamentari. La cosa che mi hanno detto al Pd, al Senato, è stata: "Cavolo, ma se i rider si attivassero, facessero una cosa, fatecela avere".

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Le aziende che vogliono il cottimo, arrivano in Senato come Assodelivery, che rappresenta le cinque maggiori piattaforme della consegna a domicilio: Just Eat, Uber Eats, Glovo, Social Food e Deliveroo, il cui general manager italiano, Matteo Sarzana, è anche presidente di Assodelivery. Gli chiediamo un'intervista da mesi.

GIOVANNA BOURSIER

Scusatemi. Voi siete Deliveroo?

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Lei chi è?

GIOVANNA BOURSIER

Giovanna Boursier di Report.

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Siamo al Senato però.

GIOVANNA BOURSIER

Lui è Matteo Sarzana?

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Siamo al Senato.

GIOVANNA BOURSIER

Dottor Sarzana? Scusi!

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Stiamo ascoltando l'audizione.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Aniché stare nei corridoi come tutti gli altri, si rifugiano in una saletta. Più che concorrenti sembrano amici. Per Deliveroo c'è anche Gianluca Petrillo, che si definisce "lobbista appassionato di politica". Nel 2003 era consulente, per internet, dell'allora ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. È anche tra gli animatori del think thank di manager e imprenditori "La Scossa", "lobby dell'impegno civile", fondata da Francesco Delzio, ufficio stampa di Autostrade. E Deliveroo sponsorizza la Casaleggio Associati per l'ultimo rapporto sull'e-commerce, presentato in pompa magna a Roma e a Milano.

GIOVANNA BOURSIER

Scusate mi dite perché non si può parlare con lei? Cioè non ho capito. Ma dottor Sarzana, perché si può fare un'intervista? Nessuno vuole parlare?

AUDIZIONE SENATO 1 OTTOBRE 2019

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Impieghiamo direttamente più di quattrocento addetti, ventimila rider, collaborano con noi quindicimila ristoranti. I rider sono i collaboratori che possono decidere quando, quanto, come e dove lavorare, hanno contratti ovviamente di lavoro autonomo. Si è parlato tanto abbiamo sentito anche prima di sfruttamento. La media del compenso orario è superiore ai 10 euro l'ora.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Qui ci sono altri conteggi dei rider: tra ore lavorate, consegne, bonus e rimborsi chilometrici, fa circa 8 euro lordi l'ora, cioè circa 6 in tasca al rider. Ma per i rider meglio il cottimo, perché le consegne in certe ore aumentano.

AUDIZIONE SENATO 1 OTTOBRE 2019

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Abbiamo di recente svolto un'indagine con una terza parte, non soltanto a SVG, ma a altre due fonti, di cui vi lasciamo poi i documenti, che sono l'Istituto Bruno Leoni e Adapt. L'Istituto Bruno Leoni si concentra su quello che potrebbe essere sull'impatto dei guadagni dei rider, dove evidenzia questo impatto negativo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma l'Istituto Bruno Leoni tanto parte terza non è, visto che annovera tra i ricercatori Giacomo Mannheimer, che è qui in Senato per Glovo. Classe 1989, si occupa di mercato e concorrenza, scrive sul Foglio, Repubblica, Corriere. Nel 2016 era responsabile del programma di Stefano Parisi, candidato per il centro destra a sindaco di Milano; è il figlio del, finora, più noto Renato. Figlio del capo di stato maggiore della Marina, invece, è Gabriele De Giorgi, qui per Uber. Classe 1982, anche lui era in politica, ma col Pd: dalle primarie di Renzi a segretario del sottosegretario agli Interni, Domenico Manzione. Giovanni Imburgia, presidente giovani Confcommercio Palermo, invece, è qui per Social Food: distribuiscono in motorino in tutta la Sicilia, più Napoli e Bari. Invece Sarzana, in motorino, è andato a distribuire a Milano: pausa pranzo.

AUDIZIONE SENATO 1 OTTOBRE 2019

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

In un'ora e 40 minuti ho effettuato otto consegne, che mi avrebbero fatto guadagnare in una pausa pranzo una media di 20 euro l'ora. La prima da Green Day nove minuti, il tempo di consegna, ero in motorino a Milano, la seconda da Obica quattro minuti. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette ordini, per cui avrei guadagnato tra i 35 e i 42 euro l'ora.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In motorino si va più veloci che in bicicletta, ma in quattro minuti ritiri e consegne? E i 10 euro di media all'ora, diventano 20, poi 35 o 42? Non si capisce.

AUDIZIONE SENATO 1 OTTOBRE 2019

GIANNI GIROTTO – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

Durante le altre ore, siamo sicuri che lei avrebbe fatto sette consegne? Lei ha anche specificato "in motorino". Però sappiamo che la maggior parte di lavoratori va in bicicletta.

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

In realtà in bicicletta non avrebbe fatto molta differenza perché non avrei accettato gli ordini lunghi, li avrei rifiutati, avrei scelto solo quelli più corti.

GIOVANNA BOURSIER

Il problema è che Sarzana non ha detto che non si possono rifiutare gli ordini, perché si va giù in basso nei punteggi, non si ottiene più lavoro e così via.

GIANNI GIROTTO – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

Anche tra gli stessi riders c'era una parte che diceva: ci sono dei peggioramenti nel ranking, e un'altra parte che diceva no.

GIOVANNA BOURSIER

Se uno viene qua e dice delle cose che non sono proprio vere, cioè a chi sta – come dire – ribattere?

GIANNI GIROTTI – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

Allora, un conto sono le opinioni, un conto sono dei dati.

GIOVANNA BOURSIER

Sarzana ha fatto una prova lui. Ha preso un motorino, guadagna 30 euro l'ora.

GIANNI GIROTTI – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

L'Inps ha portato una sua analisi interna in cui il 25 per cento dei cosiddetti riders si dice favorevole al cottimo: il 25 per cento favorevole, quindi il restante 75 per cento invece non lo è.

GIOVANNA BOURSIER

Ultima domanda. Ha parlato Sarzana a nome di...

GIANNI GIROTTI – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

Assodelivery, e quindi a nome delle principali.

GIOVANNA BOURSIER

Assodelivery però anche di Deliveroo. Proprio Deliveroo ha sponsorizzato la Casaleggio Associati.

GIANNI GIROTTI – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

La Casaleggio Associati è una società, è una azienda, è una impresa privata.

GIOVANNA BOURSIER

Che non c'entra niente coi Cinque Stelle?

GIANNI GIROTTI – PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO

No, certo, certo che c'entra, ma è una impresa che sta sul mercato, da qualcuno può anche ricevere sponsorizzazioni. Non è illegittimo. Ma il fatto che noi non siamo assolutamente, non abbiamo conflitti di interesse, è dimostrato dal contenuto della norma. Il contenuto della norma, l'hanno detto chiaro e tondo Sarzana, Assodelivery, non piace a questi signori.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Piace il cottimo ai signori. D'altra parte non è neanche tanto un mistero, l'abbiamo sentito nel corso di quell'audio che è stato registrato durante la riunione che si è svolta nei piani alti della società Glovo, dove un dirigente cercava di spingere i rider fedelissimi presenti a scrivere una lettera e far passare un concetto, che è quello che il cottimo fosse la volontà dei rider stessi. Ecco, peccato che poi dati INPS lo smentirebbero, la maggior parte dei riders vorrebbe un lavoro subordinato e con delle tutele. E poi fa un po' specie sentire che alcuni senatori del PD avrebbero accolto a braccia aperte la lettera con la proposta del cottimo dentro. Sempre che sia vero, perché l'abbiamo sentito solo in quell'audio. Poi c'è il manager Sarzana, leader dell'associazione di categoria. Si è fatto anche lui tre-quattro consegne, col motorino però, non in bicicletta. È giunto alla conclusione che cottimo è meglio, che a supporto ha portato anche uno studio di un istituto di ricerca prestigioso, peccato che in quell'istituto c'è anche chi condivide i suoi stessi interessi. E parliamo del manager di

Glovo, Giacomo Mannheimer, la stessa società che ha fatto filtrare la lettera con la proposta del cottimo. A proposito, di chi è la voce di quel dirigente che ha spinto a scrivere la lettera? E perché il cottimo piace tanto ai rampolli? Non è che per caso senza il cottimo il sistema non reggerebbe?

GIOVANNA BOURSIER

Allora adesso che ha parlato, parla con me?

MATTEO SARZANA – DELIVEROO ITALIA - PRESIDENTE ASSODELIVERY

Grazie.

GIOVANNA BOURSIER

No ma scusi, dottor Sarzana, io sto cercando di intervistarla da mesi, sto facendo un pezzo sui rider, lei dice che avrebbe rifiutato la consegna se era lontana, ma lei lo sa che non si può?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Se rifiuti due consegne ti arriva questo messaggio: non hai accettato, sei fuori.

RIDER

Non è vero. Tu non fai altro che rischiacciare il pulsante e ti rimette online. Io Deliveroo posso fare quanti rifiuti voglio.

GIOVANNA BOURSIER

C'è questa notifica, no? Hai rifiutato due consegne, vuol dire che non sei più disponibile. Ma è vero o no? Oppure basta rischiacciare, come mi dicono, e rientri al lavoro?

ANGELO JUNIOR AVELLI – DELIVERANCE RIDERS MILANO

Non sempre però riesci a rientrare.

MERLINO NACLERIO – RIDER

Io mi sono preso, diciamo così, delle meritate vacanze e mi sono trovato un punteggio talmente basso che non è più possibile lavorare.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Succede persino se hai un brutto incidente, magari anche perché a cancellare l'ordine è stato un cliente.

RIDER

Stava piovendo, andavo molto veloce perché avevo prima un ordine che mi avevano cancellato e quindi per evitare che mi cancellino anche l'altro ordine andavo veloce. E lì sono scivolato con la bicicletta.

GIOVANNA BOURSIER

E si è fatto molto male?

RIDER

Moltissimo. Sono rimasto almeno cinque mesi, non facevo niente. Di conseguenza ho perso tutto, ho perso la borsa di studio, non ho potuto dare esami.

GIOVANNA BOURSIER

Perché lei fa l'Università?

RIDER

Sì, sì. Faccio lingue e cultura dell'Asia e dell'Africa.

GIOVANNA BOURSIER

Glovo cosa ha fatto?

RIDER

Niente. Non mi hanno più contattato. Mi hanno lasciato così.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il country manager di Glovo era Matteo Pichi, che è in Senato con Assodelivery.

GIOVANNA BOURSIER

Scusi lei è di Glovo?

MATTEO PICHI – SEGRETARIO GENERALE ASSODELIVERY

No, non lavoro più.

GIOVANNA BOURSIER

Non lavora?

MATTEO PICHI – SEGRETARIO GENERALE ASSODELIVERY

Non lavoro al food delivery.

GIOVANNA BOURSIER

Non lavora al food delivery?

MATTEO PICHI – SEGRETARIO GENERALE ASSODELIVERY

No non lavoro al food delivery, lavoravo.

GIOVANNA BOURSIER

E quindi, perché è qua?

MATTEO PICHI – SEGRETARIO GENERALE ASSODELIVERY

Perché sono segretario generale di Assodelivery, però non rappresento nessuna azienda, un secondo solo.

GIOVANNA BOURSIER

No però non se ne vada!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Matteo Pichi nel 2015 fonda, a Londra, la Foodinho, che poco dopo trasferisce in Italia per venderla alla spagnola Glovo, che poi nel 2018 compra anche Foodora e la mette dentro Foodinho, mentre Pichi esce da Glovo. E dal trasporto passa alla cucina: fonda a Milano Poke House. Cinque mini-ristoranti hawaiani, zone doc: da Brera, ai Navigli, a City Life.

GIOVANNA BOURSIER

Ma chi è questo Pichi, Matteo Pichi?

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Sembra un giovane tonico, nel senso che crea società in Inghilterra, giovanissimo, poi le sposta in Italia, tutto senza capitali. D'altra parte questo è un business che non necessita di capitale, perché incassa immediatamente i soldi dei consumatori.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Tra i soci c'è anche Elisa Pagliarani, vicepresidente di Assodelivery, nonché, al posto di Pichi, country manager di Glovo, che quindi consegna i poke di Pichi e anche suoi. Ordiniamoli, con Deliveroo. Insalata fresca, riso basmati, tonno. Scegli la salsa: salsa speciale. Ne ordiniamo tre. Totale 37 euro e 50. Mancia per il rider? Sì: sei euro. Dalla mappa posso vederlo arrivare, circa tre chilometri.

GIOVANNA BOURSIER

Ho pagato con carta di credito, però non so a chi ho pagato.

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

In che senso non sa a chi ha pagato?

GIOVANNA BOURSIER

Cioè dove sono andati i miei soldi?

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

Ma signora io non riesco a capire la sua richiesta! Lei ha fatto un ordine tramite il nostro portale, Deliveroo.it, che poi noi gireremo al ristorante.

GIOVANNA BOURSIER

Ma quindi io non sto pagando il ragazzo che me lo porta?

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

No, no, no.

GIOVANNA BOURSIER

Glieli date voi?

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

Non si preoccupi signora.

GIOVANNA BOURSIER

Però io ho messo una mancia di sei euro.

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

Sei euro di mancia andranno al ragazzo. Non si preoccupi.

GIOVANNA BOURSIER

Mi preoccupo di questi ragazzi che prendono pochi euro l'ora. Lei mi può dire dove sono andati i miei soldi?

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

I suoi soldi sono arrivati a noi, Deliveroo si fa da tramite per il pagamento.

GIOVANNA BOURSIER

Normalmente quanto prende?

AL TELEFONO CALL CENTER DELIVEROO

Ma signora queste informazioni non gliele posso comunicare.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Infatti è quasi impossibile avere i contratti coi ristoranti. Riusciamo a vedere quello di Just Eat: prende 199 euro – quota affiliazione – e si tiene il 23 e mezzo per cento di ogni ordine, più Iva; che poi a conti fatti, fa il 37 per cento. Deliveroo invece prende 500 euro costo attivazione, e il 30 per cento su ogni ordine, sempre più IVA, che a conti fatti fa quasi il 40 per cento.

GIOVANNA BOURSIER

Sul delivery, tu prendi un quarto dell'ordine facendo poco.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Niente. Una volta che hai realizzato la piattaforma tecnologica più la applichi, più ampli il tuo mercato meno ti costa l'investimento. È chiaro che la rivoluzione informatica in questo settore necessita dei lavoratori a basso prezzo, come era ai tempi del vapore.

GIOVANNA BOURSIER

Ricominciamo da capo ad ogni rivoluzione industriale, no?

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Stiamo ricominciando da capo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il rider arriva in mezzora in bici. Mentre il mio pagamento sarebbe arrivato qua: Deliveroo Italia, a Milano, zona Navigli.

SEDE DELIVERY

Sì? Deliveroo.

GIOVANNA BOURSIER

Sono Giovanna Boursier di Report. Volevo parlare con qualcuno.

SEDE DELIVERY

Ok, un attimino solo. Facciamo aprire da qualcuno.

GIOVANNA BOURSIER

Grazie.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Dopo dieci minuti risuoniamo.

GIOVANNA BOURSIER

Non viene nessuno ad aprirci?

SEDE DELIVERY

Guardi non è disponibile un contatto con nessuno.

GIOVANNA BOURSIER

Ma qua ci sono gli uffici amministrativi?

SEDE DELIVEROO

Signora noi non possiamo dare informazioni.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Fatturano 22 milioni l'anno, ma tolte le spese, l'utile è un milione e mezzo. In crescita, visto che due anni fa perdeva 4 milioni e 7.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Dal 2017 al 2018, sono raddoppiati i ricavi.

GIOVANNA BOURSIER

Deliveroo quanto paga di tasse?

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Deliveroo Italia non le paga perché compensa le precedenti perdite.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Chi continua a perdere è la capogruppo, l'inglese Roofoods, che controlla filiali in tutto il mondo, dall'Australia al Delaware: due anni fa perdeva 184 milioni di sterline e 232 milioni l'anno scorso.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

La controllante inglese continua a perdere, non sappiamo esattamente perché. Perché ha tanti costi.

GIOVANNA BOURSIER

Eh ma cosa sono tutti questi costi? Li chiamano spese per servizi.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Non lo sappiamo, perché non possiamo entrare in contabilità della società inglese.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

La controllante di Deliveroo che è in perdita, non è quotata in borsa, e a metterci - o meglio rimetterci - i soldi, sono centinaia di soci, tra cui persino la Quattordicesima Holding, che è dei figli di Silvio Berlusconi.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Qualcuno contatta i ricchi e gli dice: volete mettere un chip in questa start-up che sarà la nuova Apple dell'hamburger? E questi magari ci mettono 500 mila, 300 mila. Perdono e nessuno si lamenta. Perdono cifre imbarazzanti, perché dall'inizio dell'attività pare che questo gruppo abbia perso 600 milioni di sterline, cioè una cifra... Però quello che è interessante è che questi raddoppiano i ricavi ogni anno, anche a livello mondiale. Quindi stanno forzando per prendersi il mercato.

GIOVANNA BOURSIER

Ecco, gli salta il cottimo, gli salta il giocattolo?

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

In questa fase direi di sì, perché il mercato non credo possa sopportare l'aumento dei costi derivante dal pagamento di un lavoratore dipendente.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il giocattolo rischia di saltare perché nel frattempo la legge è stata modificata: hanno introdotto garanzie e tutele, anche la paga oraria, verrà eliminato il cottimo, però tra un anno e salvo accordi sindacali. Campa cavallo. E adesso intanto come funziona? Funziona che tu chiami, ordini il cibo, arriva il rider, paghi, incassa la delivery italiana che però ha la madre straniera in paesi dove c'è anche la fiscalità agevolata. Hanno tante spese. Ecco, quali? Per vedere bisognerebbe anche capire quali servizi addebita la madre straniera alla figlia italiana, quanto pagano i manager, quanto costa la piattaforma digitale che fa girare il pacco e che fa girare anche i rider, che vengono pagati poco. Ecco, è un sistema che costa poco, quello che si scarica sui rider, per conquistare fette di mercato. E infatti la Deloitte ha riconosciuto alla Roofoods, quindi a Deliveroo, l'oscar della crescita del fatturato mondiale. E questo perché? Perché l'ha conquistato grazie alle pedalate dei migranti. Ecco, noi proprio ai migranti e ai cinquantenni e ai ragazzi vogliamo dare il nostro oscar perché sono l'ingranaggio più debole di un sistema che poi non è che si sia rivelato così generoso nel contribuire al welfare di uno Stato.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Anche Just Eat ha la mamma inglese, Just Eat Holding, che controlla le filiali europee, quotata in borsa ed è l'unica che sta benone. Utile: 55 milioni di sterline, a sua volta controllata dalla multinazionale Just Eat Plc, sempre a Londra. Utile: 80 milioni di sterline.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Just Eat in Inghilterra non paga tasse. Dichiara 55 milioni di sterline di utili con tassazione zero.

GIOVANNA BOURSIER

Eh avranno fatto un ruling.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Un super ruling perché zero, è zero.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E anche Just Eat la sede italiana ce l'ha a Milano, in questo palazzone, zona City Life: su 35 milioni di fatturato, l'utile è appena 2,2 milioni.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Hanno pagato 197 mila euro di imposte in Italia.

GIOVANNA BOURSIER

Beh, qualcosa pagano.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Sì, ditelo ad un lavoratore dipendente di pagare il 10 per cento.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Country manager è Daniele Contini, al quale chiediamo un'intervista da mesi.

GIOVANNA BOURSIER

Stiamo cercando di incontrare Daniele Contini.

SEDE JUST EAT MILANO

Sì, accomodatevi pure.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

C'è un call center, e gli addetti parlano al telefono con riders e ristoranti.

SEGRETARIA

Eccomi. Il country manager non è oggi qua. Mi han detto di lasciare il numero che domattina vi chiama e vi accordate su quando vedervi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Poi c'è Glovo, la multinazionale dallo zaino giallo, che trasporta tutto, anche le chiavi dimenticate a casa, o i fiori o la spesa. Nata a Barcellona nel 2015, anche qui ricavi in crescita, da 100 mila euro a 14 milioni, ma 5,6 milioni di perdite.

GIOVANNA BOURSIER

Di nuovo, grande fatturato...

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Grandissima perdita.

GIOVANNA BOURSIER

Grandissima perdita. Tutto costi.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Tutti costi. Questa è una società spagnola.

GIOVANNA BOURSIER

Che però attraverso Foodinho controlla l'italiana. Giusto?

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Sì.

GIOVANNA BOURSIER

E Foodinho ha 10 milioni di fatturato e comunque perde.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

7 milioni di perdita, mica male.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Foodinho Glovo l'aveva comprata da Pichi che adesso fa i poke. E poi aveva comprato anche Foodora, sempre in perdita. Chi sta dietro Glovo, però, non è chiaro: il 12 per cento di una società spagnola, 12 per cento di una francese, e 12 per cento di una lussemburghese, di proprietà giapponese. Il restante 64 per cento è di ignoti, perché in Spagna non c'è obbligo di pubblicare i soci.

GIAN GAETANO BELLAVIA – COMMERCIALISTA – ESPERTO IN REVISIONE BILANCI

Allora Glovo, la società italiana perde, la capogruppo, che è spagnola, ancorché controllata da tutto il mondo, perde. Perché? Perché devono prendere il mercato. Però sono tutti contenti.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Mentre la riunione coi dirigenti i riders di Glovo l'han fatta nella sede amministrativa in Viale Monza, a cercare lavoro si va in zona Sesto San Giovanni. E qui la storia sembra più complicata.

RAGAZZO

Si può entrare?

RIDER

Qua!

RAGAZZO

Ma sei io chiedo di fare qualche ora me la fan fare?

RIDER

Certo sì, se ti porto io mi danno 50 euro!

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Pure la cresta sopra ci fanno. Ma che mondo è? Quello dove basta un clic per eliminare un lavoratore come fosse una zavorra. Quello dove quando un uomo cade invece di tendergli una mano e farlo rialzare lo elimini con un clic perché non è più in grado di pedalare, di rendere. Ecco, a dare le carte sono un gruppo di rampolli un po' furbetti, un po' reticenti, neppure tanto sconosciuti alla politica, più avvezzi allo slalom col motorino che alla faticosa pedalata in bicicletta. La civiltà industriale si nutre di carogne e la vita dei nostri tempi è un'organizzazione di massacri necessari del visibile e dell'invisibile. Se qualcuno si ribella viene schiacciato in nome della vita stessa, che sale solo quando riesce a gettarsi alle spalle una parte di se stessa, come fosse una zavorra. Sembra la fotografia dell'attuale, è una citazione di poco meno di cento anni fa di Giovanni Papini.